



Il giorno 16/12/2022 sotto la presidenza di Massimo ZANON e con
L'assistenza del Segretario Generale f.f. Giacomo DE' STEFANI si è riunito

IL CONSIGLIO CAMERALE

Presenti

| | |
|----------------------|---|
| Antonella Boldrin | Alberto Teso |
| Michela Coletto | Maria Brogna (Revisore dei conti) |
| Andrea Colla | Franco Mario Sottile (Revisore dei conti) |
| Elio Dazzo | Vallì Zillio |
| Renato Fabbro | Massimo Zanon |
| Maurizio Franceschi | Paolo Ormesi |
| Gian Michele Gambato | Paolo Armenio |
| Adriano Rizzi | Silvia Bolla |
| Antonella Seren | Giovanni Boscolo Moretto |
| Stefania Stea | Maria Raffaella Caprioglio |
| Gianni Schiavon | |

Assenti

| | |
|------------------------------------|----------------|
| Simone Cason | Ugo Agiollo |
| Luca Burighel (Revisore dei Conti) | Roberto Bottan |
| Alessandro Santi | Alberto Cester |
| Giovanni Salmistrari | |

Per l'esame del seguente oggetto:

N.23 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E CIVICO GENERALIZZATO: MODIFICA.

Il Presidente Massimo Zanon riferisce al Consiglio che, come stabilito all'art. 3 della L. n. 580/1993 e ss.mm.ii., ad ogni Camera di Commercio è riconosciuta la potestà statutaria e regolamentare.

In particolare, come sancito agli artt. 7 e 8 dello Statuto, in quanto ente autonomo funzionale, la Camera di Commercio detta norme di disciplina mediante regolamento nelle materie di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., nelle altre materie previste dalla normativa vigente oltreché in quelle delegate dallo Stato e dalla Regione, in tutti i casi stabiliti dallo Statuto nonché nei casi ritenuti utili per l'organizzazione camerale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, della legge n. 580/1993, modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, i regolamenti per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi e quelli relativi alle materie disciplinate dallo statuto sono approvati dal Consiglio con il voto della maggioranza assoluta dei componenti.

La competenza del Consiglio in materia regolamentare è ribadita anche all'art. 11, comma 1 lett. a), della suddetta legge; infatti, tra le funzioni del Consiglio rientra anche quella di deliberare l'approvazione dei regolamenti.

Il Presidente prosegue cedendo la parola al Segretario Generale f.f. affinché illustri la proposta di modifica del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E CIVICO GENERALIZZATO" in merito alla quale la Giunta, nella seduta odierna, si è espressa positivamente, invitando il Consiglio a pronunciarsi a sua volta.

Su invito del Presidente, prende la parola il Segretario Generale f.f., ricordando che il Regolamento dettaglia i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso, nelle sue diverse forme:

- "accesso documentale", ovvero l'accesso ai documenti amministrativi tramite presa visione e/o estrazione di copia di documenti amministrativi (non dati o informazioni), così come disciplinato dal capo V della legge 241/1990. Tale diritto di accesso viene riconosciuto ai soggetti portatori di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso, che deve concludersi con provvedimento espresso e motivato, entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza (l'esame dei documenti è gratuito, salvo rivalsa di eventuali costi di riproduzione dei documenti cartacei);

- "accesso civico", di cui all'art. 5, co. 1 del D. Lgs. 33/2013 (cd. "Decreto Trasparenza"), come modificato dal D. Lgs. 97/2016, riferibile alle richieste di accesso a dati, informazioni e documenti per i quali sia stata omessa la pubblicazione obbligatoria per legge, da parte della pubblica amministrazione, senza costi né oneri di motivazione in capo al richiedente;

- "accesso generalizzato", di cui all'art. 5, co.2 D. Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, quale accesso a dati, informazioni e documenti detenuti dalla pubblica amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, senza la necessità di motivare la richiesta (gli unici costi previsti sono quelli di riproduzione materiali). Tale strumento, cd. "FOIA" (Freedom of Information Act) sul modello anglosassone, mira a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, gratuitamente e senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.

Il dott. de' Stefani prosegue, illustrando al Consiglio la proposta di modifica del vigente Regolamento, precisando che, pur salvaguardandone l'impianto complessivo, si è lavorato alla semplificazione amministrativa per favorire il contenimento dei tempi del procedimento, tramite la revisione del sistema di responsabilità e le attribuzioni nella gestione documentali interna, cercando altresì di bilanciare le disposizioni in materia di Trasparenza ed Anticorruzione (D.Lgs. 33/2013) con la minimizzazione del trattamento dati e le limitazioni della Trasparenza, imposte, per taluni casi, dalla normativa in materia di Privacy.

Il Segretario Generale f.f. riepiloga, a seguire, ulteriori passaggi di revisione sono riferiti principalmente alla SEZIONE I - parte generale (introduzione di nuovi articoli a maggiore chiarimento dei termini d'istruttoria e alcuni richiami alla normativa in materia di privacy) e alla SEZIONE II - Accesso documentale ex L. 241/90, fattispecie che rileva la maggior parte delle istanze, prevedendo precisazioni utili con riguardo alla procedura informatizzata, una revisione dei costi di riproduzione documentale, nonché l'introduzione di verifiche più accurate in relazione alla delega, da utilizzare in caso di presentazione dell'istanza da parte di un soggetto diverso dall'interessato, con particolare riferimento all'"accesso difensionale".

In ciascuna delle tre sezioni del Regolamento, infine, viene chiarita l'attribuzione dei ruoli all'interno del processo di gestione dell'istruttoria delle istanze ed in relazione alla responsabilità del procedimento, per le tre distinte tipologie di accesso.

Il Presidente, conclusa la disamina della proposta di modifica del regolamento da parte del Segretario Generale f.f., sottopone per l'approvazione al Consiglio camerale il nuovo regolamento allegato alla presente deliberazione come parte integrante del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente e del Segretario Generale f.f.;

VISTA la L. n. 580/1993 e ss.mm.ii., la quale, all'art. 3, riconosce alle Camere di Commercio la potestà regolamentare;

VISTI gli articoli 7 e 8 dello Statuto camerale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e delle linee guida ANAC, approvate con deliberazione n. 1309 del 28/12/2016;

RICHIAMATO il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E CIVICO GENERALIZZATO" approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 108 del 19/06/2017;

RITENUTO di condividere la proposta fatta dalla Giunta con deliberazione di pari oggetto in data odierna e di approvare quindi le modifiche descritte in premessa, rispettivamente al testo del Regolamento e all'allegata tabella contenente i costi di riproduzione, che formano parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATO che il regolamento in questione è coerente con i criteri di efficacia, efficienza, economicità, pubblicità, nonché di trasparenza e imparzialità (art. 2 della L. n. 241/90);

PRESO ATTO del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la privacy policy dell'Ente, pubblicata nel sito camerale;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale f.f. per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità delle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità d'intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

A VOTO UNANIME, favorevolmente espresso,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E CIVICO GENERALIZZATO" e l'allegata tabella dei costi di riproduzione dei documenti, che formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare mandato al Segretario Generale f.f. e ai Dirigenti di provvedere per gli atti conseguenti al presente provvedimento e per l'applicazione del regolamento medesimo.

IL SEGRETARIO
Giacomo de' Stefani

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE
Massimo Zanon

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Ufficio predisponente la delibera:

URP - Relazioni esterne

Dirigente competente in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti:

dr. Giacomo de' Stefani

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.